ARCHIDICT

MANUALE DI FORMAZIONE

Guida per l'uso del dizionario di architettura e quiz

ARCHIDICT

Dizionario illustrativo multilingue
per architetti, costruttori e lavoratori edili

Erasmus+

Erasmus+ KA2 Strategic Partnership
2017-1-HU01-KA202-036021.

Editing a cura di

János Palotás, Gábor Palotás (EK Association, Ungheria)
Erika Nemes, Cristina Ceccarelli (Euphoria, Italia)
Chrysi Koundouraki (Creative Learning Programmes, Regno Unito)
Cristina Sousa, Isabel Vaz de Freitas (Universidade Portucalense, Portogallo)
Álvaro Sedeño (Instituto Europeo de Lenguas Modernas, Spagna)

Correzione di bozze:

Robert McMichael (Creative Learning Programmes, Regno Unito)

Traduzione di:

Cristina Ceccarelli, Erika Nemes, Riccardo Gini (Associazione Euphoria, Italia)

Realizzato nel quadro del programma Erasmus+ Azione chiave 2 - Partenariati strategici
nel campo della formazione professionale, progetto realizzato
con il sostegno finanziario della Commissione europea.

Tutti i diritti riservati
©2020

INDICE

PREFAZIONE AL MANUALE 4
I. ARCHIDICT FA PER VOI? 5

II. COME UTILIZZARE IL DIZIONARIO 7

1. MENU' A FISARMONICA 7
2. IMMAGINI INTERATTIVE 7
3. FUNZIONE DI RICERCA 8

III. USO DIDATTICO 9

1. SUGGERIMENTI SU ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN AULA 9
2. LEZIONI CLIL 11
3. QUIZ (ESERCIZI) 12

PREFAZIONE AL MANUALE

La narrazione della Torre di Babele che troviamo nella Bibbia, ci spiega in modo molto interessante la nascita e la coesistenza delle varie lingue del mondo. A causa della confusione creatasi con le numerose lingue, Dio potrebbe aver interrotto il suo più grande progetto, l'umanità, la quale aveva provato a competere con il suo immenso potere.Anche se pensiamo che uno sviluppo più naturale possa essere alquanto più realistico, dobbiamo ammettere che questa storia coglie un aspetto particolare in maniera più precisa ed esaustiva: gestire un progetto di costruzione è possibile solo riuscendo a capirsi l'un l'altro, quindi la cosa migliore sarebbe utilizzare un'unica lingua a tutti comprensibile.

Ma a parte questo pensiero di tipo mitologico, c'è da dire che la lingua scelta deve essere piuttosto particolare, in quanto deve contenere una terminologia tecnica precisa. Questo è il motivo per cui lo studio del settore edile deve necessariamente partire con l'apprendimento dei termini specifici e delle espressioni tecnologiche. ARCHIDICT risponde a questa esigenza. Il suo prodotto principale, il dizionario illustrato multilingue per architetti, costruttori e lavoratori edili nasce da una partnership internazionale che vede la partecipazione di otto paesi europei e il supporto della commissione europea all'interno del quadro generale del programma erasmus+. Il dizionario è già disponibile in 9 lingue: inglese, tedesco, italiano, spagnolo, portoghese, polacco, ungherese, greco e bulgaro, con la possibilità che questo numero si estenda in futuro.

In realtà c'è anche una decima lingua che potremmo definire internazionale, ovvero l'insieme di tutti quei disegni, provenienti da modelli in 3d di strutture architettoniche, che offrono una giusta comprensione della terminologia specifica di ogni argomento. Questi disegni, hanno il compito di spiegare i nomi, tecniche di costruzione, materiali e concetti. Inoltre, le funzioni interattive aiutano a comprendere meglio determinate definizioni, controllate e corrette con l'attenta collaborazione di architetti, insegnanti e studenti.

Il presente manuale funge da guida e metodologia per l'uso pratico delle possibilità professionali e di apprendimento del dizionario, e inoltre offre ad insegnanti ed educatori una breve introduzione alle idee didattico-pedagogiche.

I. ARCHIDICT FA PER VOI?

Un dizionario è di fondamentale importanza per chiunque decida di imparare una nuova lingua, anche se spesso può risultare uno strumento difficile da utilizzare sia per gli studenti che per i professionisti. Un dizionario illustrato, e che quindi fa uso di immagini, diagrammi e grafici, per raggruppare in modo logico le parole, permette agli studenti di apprendere in maniera immediata il significato di nuovi termini. E' quindi un ottimo modo per imparare una nuova lingua o per padroneggiare al meglio le proprie conoscenze tecniche. Ogni immagine all'interno del dizionario definisce una parola, e inoltre, non solo mostra il contesto in cui quelle parole vengono utilizzate, ma le presenta in seguito anche nel dettaglio.

Un'altra problematica che si può riscontrare studiando una lingua è la pronuncia delle parole, soprattutto di quelle tecniche. Come ben sappiamo, i dizionari online oggi giorno ci danno la possibilità di ascoltare la pronuncia corretta delle parole. Anche ARCHIDICT offre questa opzione, permettendo a chiunque lo utilizzi, di migliorare la pronuncia e di rafforzare il proprio percorso formativo.

ARCHIDICT è stato pensato come strumento adattabile a diversi tipi di utenti. Qualunque sia il vostro bisogno, lavorativo o educativo, questo dizionario multilingue faciliterà il vostro lavoro e il vostro percorso formativo così come anche la vostra abilità comunicativa con l'utilizzo di termini tecnici.

Ma vediamo insieme perchè ARCHIDICT è ciò che fa per voi!

- **Sei uno studente?**

Molte scuole professionali e tecniche europee, si focalizzano sull'architettura, l'edilizia, e campi correlati. Se sei uno studente di questo campo, indipendentemente dalla tua età, curriculum o percorso formativo, puoi utilizzare il dizionario archidict in modo davvero rivoluzionario. Puoi imparare termini tecnici che fanno parte del vocabolario dell'architettura, e capire parole specifiche del campo edile, avere una visione a 360 gradi della storia dell'architettura, della geometria e di tutte quelle discipline che sono fortemente legate al campo architettonico. Inoltre, ARCHIDICT può aiutarti a migliorare le tue capacità linguistiche, sia per quanto riguarda la tua conoscenza tecnica che artistica.

Nel quadro accademico, prevediamo un largo uso di ARCHIDICT da parte di studenti di architettura, ingegneria civile e delle costruzioni, urbanistica, e altri campi ad essi correlati. Anche se il numero degli anni accademici varia a seconda dei paesi, ARCHIDICT contiene alcune delle tante materie incluse in questo piano di studi. Ad esempio, nei dizionari più aggiornati, si possono trovare tematiche riguardanti la storia dell'architettura, tecnologia delle costruzioni, funzionalità interattive e test per misurare il tuo livello di conoscenze, illustrazioni di qualità (sezioni, elevazioni, assonometrie e viste prospettiche) provenienti da disegni CAD. Se invece non studi architettura ma il tuo piano di studi prevede materie come: storia dell'architettura, storia dell'arte, archeologia, o se studi lingue straniere, storia contemporanea, storia medievale, didattica delle lingue straniere, ARCHIDICT con le sue innumerevoli immagini di qualità, ti farà avvicinare a questo mondo facendoti vivere un'emozionante esperienza, con la possibilità, inoltre, di farti mettere in pratica 9 lingue straniere.

- **Sei un insegnante di formazione professionale, un istruttore o un educatore?**

Avvicinarsi ad una nuova tecnica o una nuova disciplina presuppone lo studio della terminologia tecnica attinente, come ad esempio il nome degli strumenti, la definizione dei diversi processi e delle soluzioni tecniche. Sulla base di questo vocabolario elementare lo studente o il tirocinante può provare a concepire strutture più complesse sia nella sua lingua madre che in una lingua straniera. Il dizionario illustrativo di ARCHIDICT cerca di aiutarvi con l'apprendimento delle lingue nel settore dell'architettura e anche l'apprendimento delle professioni relative alle discipline dell'architettura, fornendo gli elementi base della lingua con l'aiuto di grafici illustrativi e auto-descrittivi. L'apprendimento delle lingue può essere abbinato con successo alla formazione pratica nel caso di studenti di settori inerenti alle costruzioni e le lezioni di CLIL possono preparare in modo efficiente gli studenti nella comunicazione riguardo il loro lavoro o i progetti in lingua straniera, parlando direttamente con i propri colleghi o con il cliente durante le riunioni.

Da insegnanti istruttori o educatori in una scuola professionale/tecnica, troverete sicuramente più entusiasmanti le lezioni visive e la creazione di un ambiente multilingue che porterà i vostri studenti ad essere cognitivamente più attivi durante tutto il loro processo di formazione. Grazie a queste caratteristiche, gli studenti potrebbero diventare più attenti alla terminologia e alla presentazione di idee sia nella loro lingua che in una lingua straniera e in più acquisirebbero un vocabolario più vasto, migliorando nell'ascolto, nel parlato, nella lettura e nella scrittura. Un'altro punto di forza di ARCHIDICT è quello di permettere allo studente di apprendere in maniera autonoma le diverse aree riguardanti l'architettura e tutto il vocabolario pertinente. Inoltre ARCHIDICT comprende una serie di quiz che permetteranno ai vostri studenti di verificare autonomamente le loro conoscenze.

- **Siete esperti di architettura e del settore edile?**

  - Architetti e tecnici architettonici
  - Ingegneri di servizi di costruzione
  - Periti e ispettori edili
  - Ingegneri civili, strutturali e geotecnici
  - Periti quantitativi
  - Gestori di siti
  - Lavoratori nel settore delle costruzioni compresi: muratura in mattoni, muratura in pietra, carpenteria, falegnameria, lavori di demolizione, lavori elettrici, pittura e decorazione, impianti idraulici, ponteggi, sollevamento del campanile, lavori di pareti e pavimenti, ecc.
  - Consulenti, appaltatori o società di costruzione coinvolti in progetti di costruzione.

Se appartenete a una o più di queste categorie, allora ARCHIDICT potrebbe diventare il vostro strumento pratico e la vostra risorsa più affidabile mentre siete a lavoro con un team internazionale e/o all'estero, in cantieri in cui diverse compagnie edili lavorano insieme per portare a termine un progetto.

ARCHIDICT potrà aiutarvi con la comunicazione di tutti i giorni in modo professionale e vi assisterà nella ricerca delle parole giuste da utilizzare con consulenti, appaltatori, lavoratori e organizzazioni di subappaltatori. Inoltre, traduttori ed interpreti potranno utilizzare le illustrazioni e i termini nel loro lavoro. La terminologia inclusa è molto specifica e non si trova facilmente in dizionari comuni, in più, le illustrazioni potrebbero aiutare il traduttore a capire il vero significato di un termine specifico o l'ambito in cui quella parola tecnica viene utilizzata.

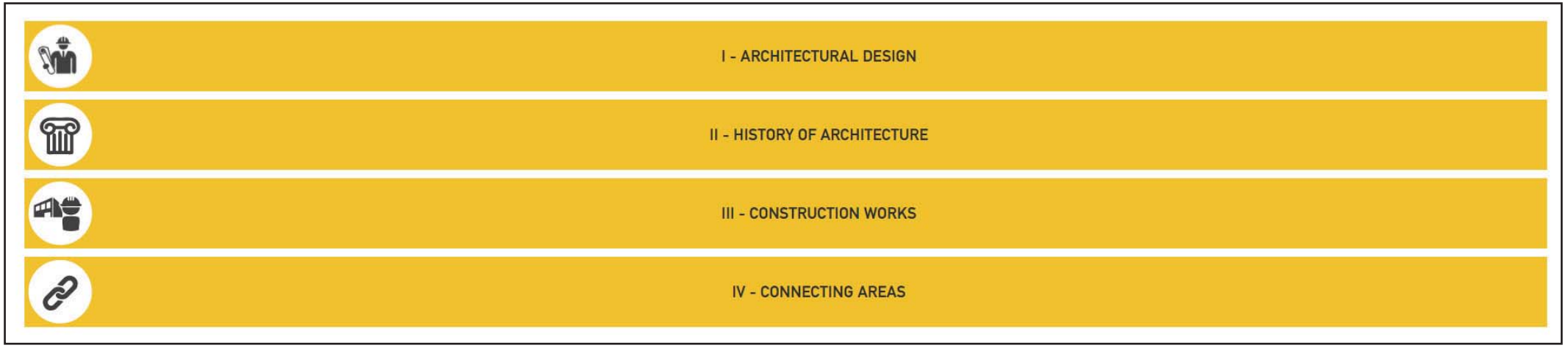
- **Più semplicemente, siete appassionati di architettura?**

Essendo ARCHIDICT un dizionario illustrativo multilingue, mette insieme due mondi: le lingue e l'architettura. Sono entrambi dei campi estremamente affascinanti, quindi anche se non siete esperti o un architetti professionisti, potrebbe essere interessante esplorare le illustrazioni e i disegni mentre arricchite il vostro vocabolario personale in 9 lingue diverse. In questo caso il team ARCHIDICT vi augura momenti gioiosi ed entusiasmanti.

II. COME UTILIZZARE IL DIZIONARIO

ARCHIDICT ha un layout molto chiaro, composto da argomenti e sottoargomenti, è facilmente identificabile ed accessibile, rendendo semplice la navigazione anche per coloro che non hanno mai utilizzato un dizionario online prima d'ora. Inoltre include attività che vi aiuteranno con lo spelling e la memorizzazione delle parole, un riferimento di facile utilizzo per migliorare le vostre capacità linguistiche. ARCHIDICT è una piattaforma illustrativa e interattiva con oltre 2.700 termini originali del campo architettonico ed edile. Include voci sia semplici che complesse, categorizzate in base al campo, per sostenere un vocabolario tematico essenziale. Inoltre, contiene una marea di illustrazioni per aiutarvi a comprendere la terminologia tecnica.

1. MENÙ A FISARMONICA



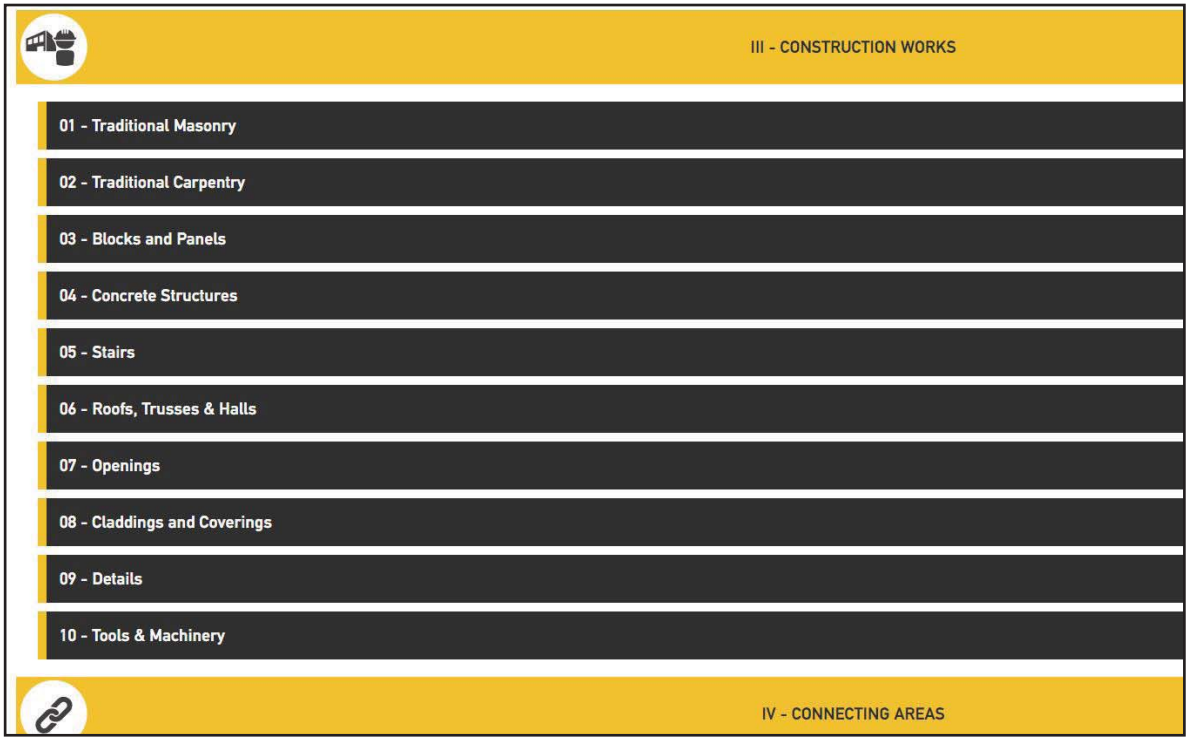
Questo dizionario interattivo è composto da 111 pagine suddivise in 4 capitoli principali, composti a loro volta da 36 sottocapitoli. Questo tipo di struttura aiuta a trovare più facilmente l'argomento d'interesse dell'utente. I 4 capitoli sono:

- **PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA,** che riassume la terminologia delle discipline geometriche e del design, tra cui diversi tipi di piani e raccoglie un gran numero di ambienti diversi provenienti dalle varie funzioni dei vari edifici mostrati.

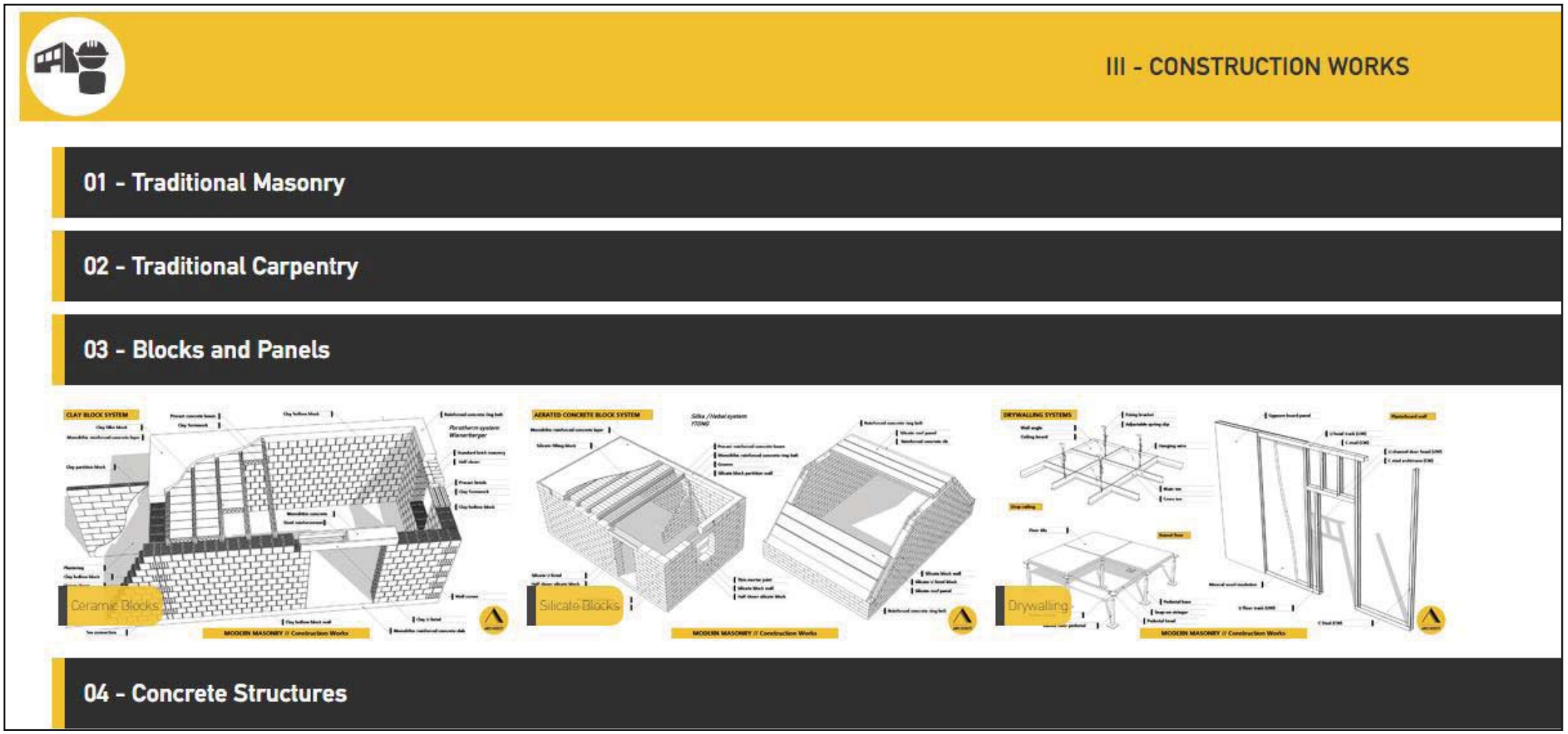
- **STORIA DELL'ARCHITETTURA,** riassume i vari stili architettonici e movimenti artistici europei, partendo dai tempi antichi fino a quelli moderni.

- **LAVORI DI COSTRUZIONE,** racchiude la terminologia base delle tecnologie di costruzione tradizionali e moderne. La selezione dei sottocapitolo è in parte basata sull'edilizia (e.g. carpenteria, muratura) e in parte sulla tipologia di strutture (e.g. piani, tetti), ma comprendono anche i dettagli architettonici e i macchinari utilizzati nei processi di costruzione.

- **AREE DI COLLEGAMENTO,** ovvero quelle discipline che giocano un ruolo fondamentale nella professione di architetto.



Questi quattro capitoli formano un menù con una struttura a fisarmonica, che permette agli utenti di aprire e ripiegare in modo da memorizzare i titoli dei sottocapitoli più importanti di ogni categoria semplicemente con un click. Aprire i sottocapitoli vi porterà all'anteprima della grafica interattiva avente dei titoli per ulteriori informazioni sul contenuto. I sottocapitoli contengono un minimo di 2 immagini, fino a 6 o 7, in media ogni sottocapitolo ha 3 immagini interattive.



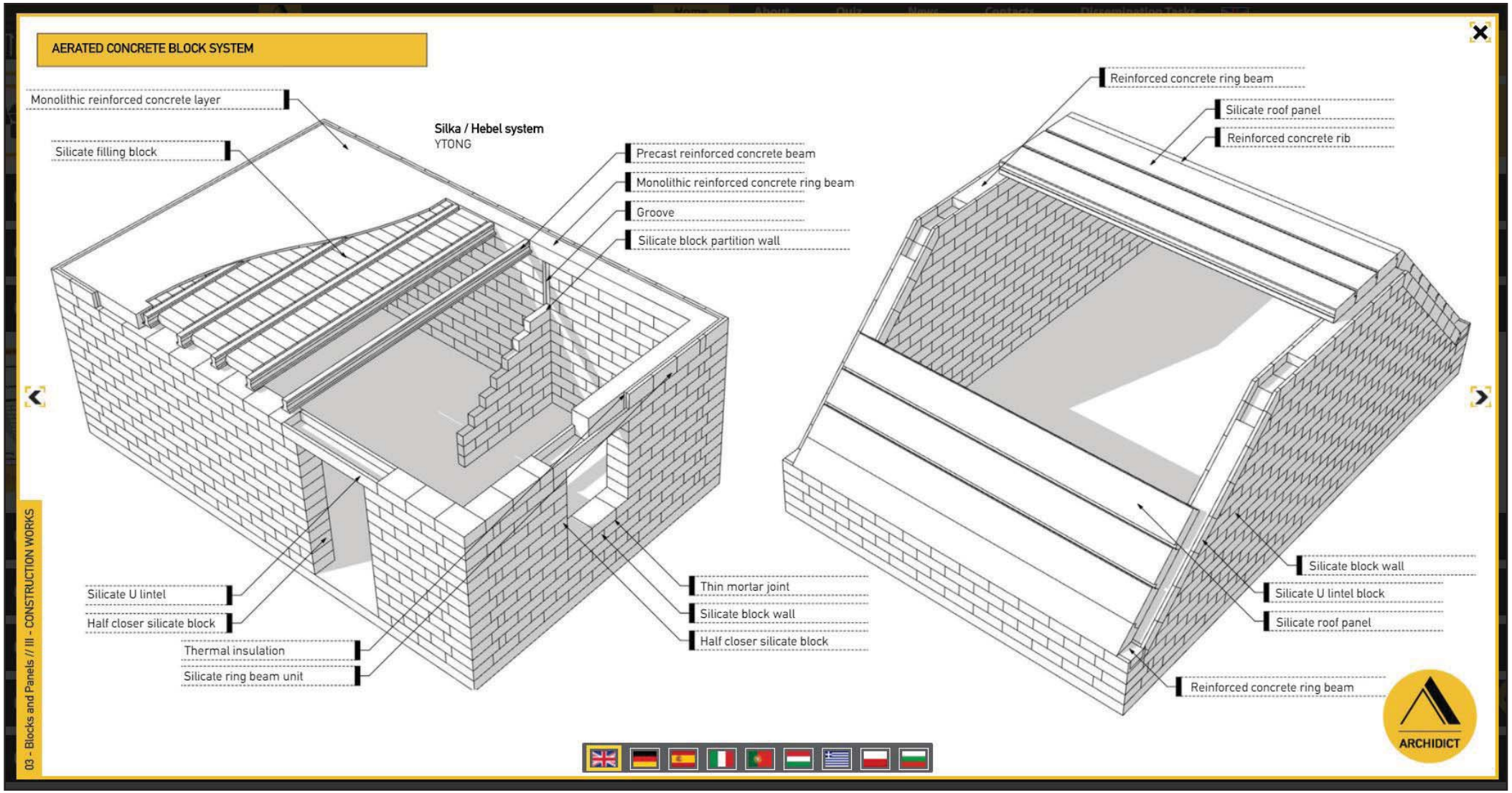
In base alla struttura e ai titoli, potrete finalmente aprire le pagine interattive delle immagini. Per saperne di più a riguardo date un'occhiata alle prossime pagine.

2. IMMAGINI INTERATTIVE

Tutte le illustrazioni hanno funzionalità e visuali simili. In base al sottocapitolo e all'argomento, queste illustrazioni contengono un numero diverso di termini connessi al titolo delle immagini. Ciascun termine e collegato al disegno attraverso una freccia e ha presenta sia la versione vocale che scritta in tutte le 9 lingue. Su ogni immagine potrete vedere titoli e termini diversi.

1. Titolo scritto in grande all'interno di un rettangolo giallo in basso - il capitolo ed il sottocapitolo
2. Titoli più piccoli in rettangoli gialli – tipi diversi di denominazioni
3. Solo testo – i termini

Solitamente una pagina è un insieme di diverse illustrazioni , a volte ne troviamo una sola, a volte un'angolatura diversa della stessa struttura, altre volte, invece, mostra le alternative dello stesso tipo di "cosa", disposte in una griglia (e.g. figura in 2D). Di solito in una pagina troviamo un solo argomento e un titolo principale (punto 1), tuttavia, di tanto in tanto ce ne possono essere due. Se un argomento è spiegato attraverso più disegni, ognuno di essi riceverà un sottotitolo. (punto 2). Questi sottotitoli sono solitamente i nomi delle diverse visuali (e.g. Facade, Sezione, 3D), o altri titoli che spiegano il contenuto. Infine troveremo i termini.



Aree e suoni evidenziati

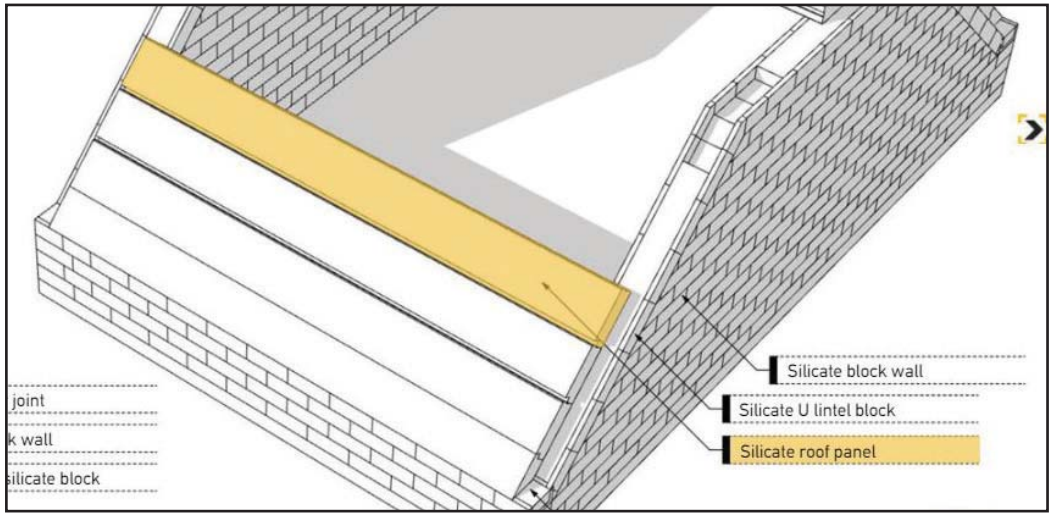
Puntando il cursore su un termine specifico, questo diventa giallo, e lo diventa anche la parte dell'immagine a cui si riferisce. In questo modo l'utente riconoscerà immediatamente il dominio interessato. Cliccando sull'immagine "guarda la figura in alto", sentirete la sua esatta pronuncia nella lingua da te scelta. Nel caso voleste ascoltare la pronuncia della stessa parola in altre lingue, vi basterà cambiare lingua cliccando in alto a destra nell'illustrazione.

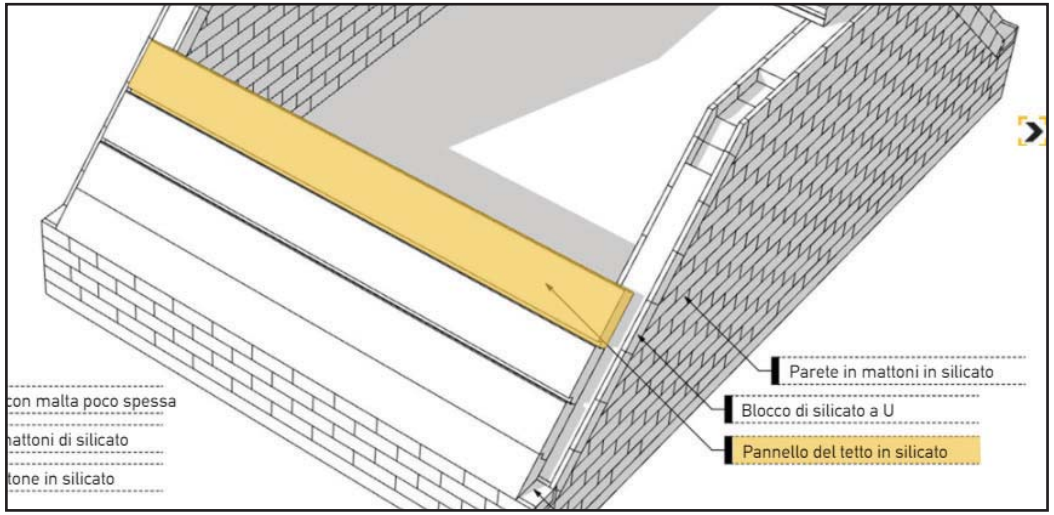
Traduzioni

È possibile selezionare la lingua della pagina nella barra in alto cliccando sul menù a tendina. ARCHIDICT vi dà la possibilità di scegliere fra 9 lingue: inglese, tedesco, italiano, portoghese, ungherese, greco, polacco e bulgaro.

Navigazione all'interno del sottocapitolo

Una volta selezionata una pagina, potrete fare avanti e indietro ed esplorare tutte le illustrazioni riguardanti lo stesso argomento in pagine diverse. Potete visitarli in loop in entrambe le direzioni e in seguito, chiudere la pagina corrente e selezionare un altro argomento.





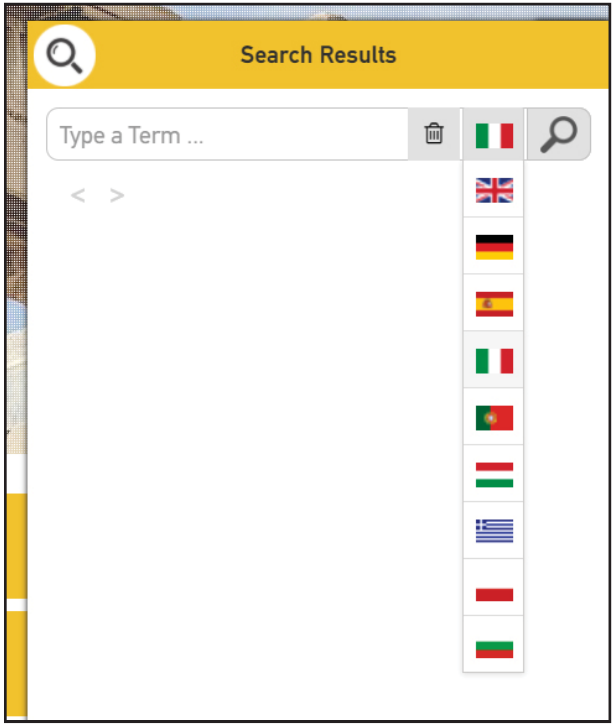
3. FUNZIONE DI RICERCA

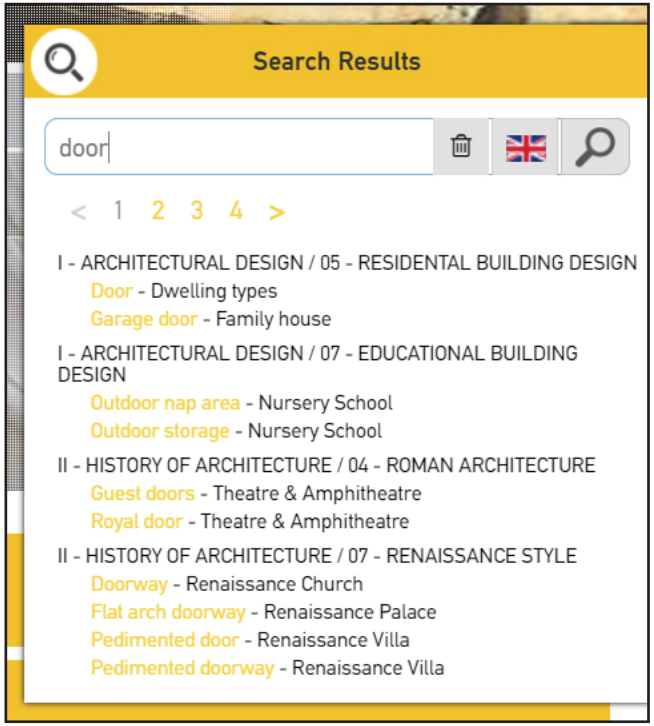
Selezione lingua

Potete selezionare la lingua da voi scelta cliccando su menù. ARCHIDICT offre una selezione di 9 lingue: inglese, tedesco, italiano, portoghese, ungaro, greco, polacco e bulgaro. Se l'utente cambia la lingua della pagina, l'aspetto del menù e tutte le informazioni del modulo di testo poste sulla pagina subiranno delle variazioni, fornendo una traduzione attinente a ciascuna lingua. Ciò modificherà anche la lingua delle immagini interattive.

Funzione di ricerca

Per accedere al menù di ricerca vi basterà andare in alto a destra della pagina e cliccare sull'icona della lente d'ingrandimento. Così facendo si aprirà la finestra di ricerca con un una cella in cui potrete inserire i termini da ricercare. La bandiera apre un menù a discesa per selezionare la lingua della ricerca.Trovare i termini è possibile solo nella lingua selezionata. Dopo aver digitato il termine da ricercare, vi basterà premere il tasto invio sulla tastiera o l'icona della lente di ingrandimento, Infine, premendo sull'icona cestino, la cella ricerca si cancellerà.





Risultati di ricerca

Dopo aver selezionato la lingua e digitato la parola chiave, la ricerca verrà avviata. Per fare una prova scriveremo "porta" nel campo di ricerca applicando la lingua inglese, contrassegnata in questo caso dalla bandiera della Gran Bretagna. I risultati saranno quindi classificati in base alla struttura dei capitoli del dizionario illustrativo in 4 capitoli principali e complessivamente 36 sottocapitoli. In base a questo potrete vedere il numero di risultati esistenti per quella parola chiave, in più vedrete esattamente quali sottocapitoli e quali pagine contengono questi risultati. In questo modo potrete vedere quanti significati differenti può avere una parola in architettura. Solitamente tra i vari significati esiste un collegamento e l'elenco permette di metterli a paragone nel dettaglio.

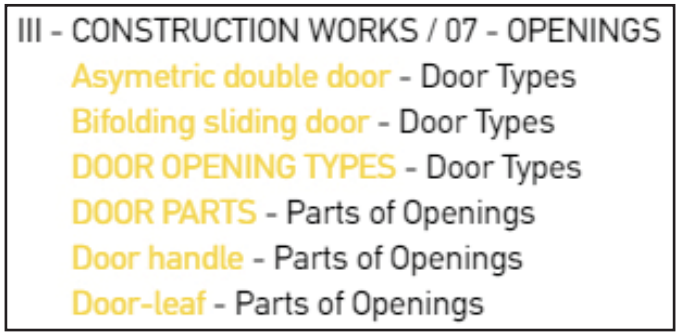
Nel caso di parole molto comuni come: "parete", "finestra", "porta", potreste aver bisogno di premere i pulsanti di numerazione delle pagine sotto la barra di ricerca, numeri o frecce, per consultare tutte le pagine disponibili. Successivamente, potrete scegliere il significato che vi sembra essere più consono.

Selezionare il risultato di ricerca

Dopo aver scelto il risultato che più si addice alle vostre esigenze, vi basterà cliccarci su. Scegliamo ad esempio “doppia porta asimmetrica”. Come risultato vedrete il sottocapitolo contenente il termine selezionato (Aperture). Il menù a fisarmonica si aprirà automaticamente e l’anteprima corretta (tipologie di porta) sarà evidenziata in giallo, in modo da farvi trovare la pagina esatta contenente quel determinato termine.

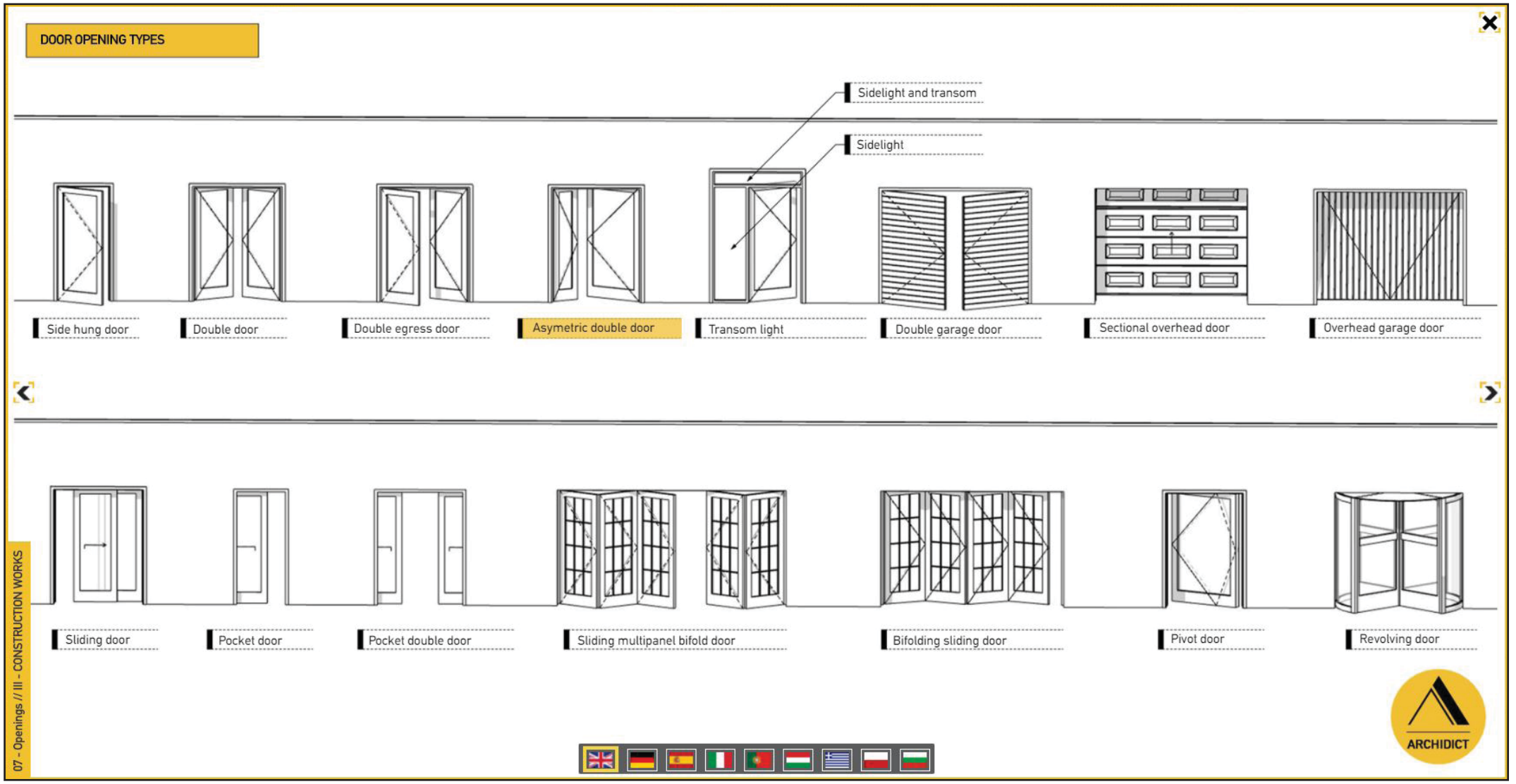
Mentre controllate se avete trovato ciò che stavate cercando, il menù di ricerca ritornerà alla sua posizione originale al lato della pagina. Potrà essere riaperto in qualsiasi momento con un semplice click per continuare la ricerca esattamente da dove era stata lasciata. Inoltre è importante ricordare che fino al momento in cui l’ultimo termine che avete cercato non sarà eliminato dal campo di ricerca, l’anteprima del termine rimarrà attiva.

Inoltre, cliccando sul termine selezionato, questo verrà contrassegnato in italico, in modo che possiate ricordare quali risultati avete già controllato ed esaminato nel dettaglio. E’ presente anche una funzione che rimane attiva fino a quando l’ultima ricerca verrà eliminata.



Trovare il termine nell'immagine interattiva

Infine, con un click, la pagina "Tipologie di apertura di porte" si aprirà e sarà possibile vedere il termine evidenziato in giallo, aiutandovi così a vedere il grafico che spiega il termine con un'illustrazione. Avrete anche la possibilità di paragonare tutte le tipologie elencate nella pagina e ciò vi porterà a comprendere meglio il significato esatto del termine. Con le funzioni interattive delle immagini, potrete, inoltre, scoprire il significato del fenomeno in tutte le altre lingue usando il traduttore e ascoltando la pronuncia di ciascuna parola.



Vi ricordiamo che la lingua utilizzata per la ricerca modificherà anche l'impostazione della lingua della pagina, nel caso non sia la stessa. Quindi in questo caso la mappa - immagine interattiva sarà inizialmente nella lingua della ricerca, e i pulsanti "avanti" e "indietro", che aiutano l'utente a navigare tra le pagine, manterranno questa impostazione. Le immagini interattive che sono state aperte indipendentemente dalla funzione di ricerca, all'inizio saranno sempre nella lingua della pagina.

III. USO DIDATTICO

Perchè Archidict è illustrativo?

Molti argomenti sono estremamente difficili per gli studenti. I meccaniscmi tecnici e i vari processi che sono al di fuori delle esperienze dello studente possono rappresentare una vera e propria sfida. Poiché la grafiche illustrative possono direttamente mostrare parti e processi di sistemi complessi, la creazione di una spiegazione visiva può aumentare notevolmente la corretta comprensione, in particolare se queste illustrazioni sono prospettiche o assonometriche, mostrando in una sola volta le tre dimensioni degli argomenti. Le visualizzazioni possono rappresentare i componenti e le configurazioni dei sistemi, mentre presentare lo stesso contenuto attraverso il linguaggio può essere più impegnativo e meno efficace. Fornire spiegazioni visivamente concepite è in grado di migliorare la capacità di pensiero spaziale degli studenti e facilitarne la comprensione.

Perchè Archidict è interattivo?

Ci sono vantaggi importanti nell'utilizzo e nell'applicazione di strumenti interattivi, in quanto permettono allo studente di diventare più autonomo e autosufficiente nel processo di formazione. Esponendo gli studenti ad una buona quantità di dati linguistici inclusi in un dizionario interattivo, acquisiranno esperienza ed esploreranno la lingua come sistema. Come risultato di un processo di apprendimento autonomo, la conoscenza dell'utente riguardo le diverse materie e il rispettivo vocabolario, aumenterà. Un dizionario multilingue interattivo come ARCHIDICT, permette agli studenti di capire il significato delle parole in modo rapido e quasi senza alcuno sforzo, quindi si consiglia di utilizzarlo sia durante le lezioni che a casa come metodo per promuovere l'apprendimento e l'autonomia.

Percorsi formativi – Dizionario e quiz

Sia il dizionario illustrativo che i quiz con terminologia e illustrazioni correlate, sono gratis e accessibili a tutti. Un ospite può tranquillamente scegliere quali elementi della piattaforma utilizzare e in quale momento fare dei quiz per mettere alla prova le proprie conoscenze. ARCHIDICT può essere particolarmente d'aiuto nei seguenti modi:

1. Come strumento di sviluppo personale per studenti e professionisti – vedi capitolo II;
2. Come materiale ausiliario durante lezioni di lingua o contenuto - vedi capitolo III.1;
3. Come materiale ausiliario in lezioni CLIL durante lo studio del settore edile – vedi capitolo III.2;
4. Come strumento di valutazione grazie ai quiz – vedi capitolo III.3.

1. SUGGERIMENTI SU ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN CLASSE

Piano didattico Esempio 1 – Gioco "Pictionary" edizione architettura con Archidict

Studenti: studenti di lingue, di lingue non presenti tra le 9 fornite da ARCHIDICT o studenti di edilizia in lingua madre.

Obiettivi: il gioco Pictionary aiuta gli studenti nel ricordare tutte quelle parole importanti e permette loro di fare collegamenti tra termini e concetti.

Abilità trasversali: capacità di risolvere i problemi, capacità cognitive, pensiero creativo, abilità di comunicazione, competenze sociali (lavoro di gruppo).

Obiettivi specifici:
Gli studenti...
- descriveranno il significato di un termine associato alle aree architettoniche;
- acquisiranno una comprensione più profonda del significato di un termine architettonico;
- aumenteranno la loro conoscenza del vocabolario sulle materie legate all'architettura.

Contesto: Pictionary è un ottimo gioco per adattarsi all'interno di un'aula in cui si studia l'inglese. L'attività proposta è una versione modificata e offre agli studenti l'opportunità di rivedere tutti gli argomenti del corso prima di un esame, in un contesto di apprendimento linguistico. A differenza di una lezione di revisione incentrata solo dall'insegnante, gli studenti sono attivamente impegnati e i termini architettonici sono rivisti in modo casuale, migliorando così il processo di apprendimento e di memorizzazione.

Sfida: seleziona da ARCHIDICT 4 set composti da 10 immagini. Il set 1 riguarda le parole semplici, il set 2 quelle di media difficoltà, set 3 le parole difficili e set 4 le parole molto difficili. Scrivete delle parole riguardanti la sfera architettonica a vostra scelta su delle cards in base al livello dello studente. Utilizzate immagini di oggetti per le categorie più semplici e immagini più complesse per le categorie più difficili.

Dividete la classe in 4 o 5 gruppi e chiamate uno studente del primo gruppo a scegliere la categoria. Potrete assegnare 1 punto per ogni disegno "facile" e fino a 4 punti per ogni disegno "difficile".

Una volta che lo studente visualizzerà la parola, avrà 1 minuto per disegnarlo alla lavagna, ricordandosi di seguire le regole del Pictionary, come ad esempio dare indizi che non siano verbali e non disegnare lettere e numeri. Gli altri componenti del gruppo dovranno provare ad indovinare la parola mentre il resto della classe è in silenzio. Continuate allo stesso modo con le altre squadre monitorando i punteggi. Per rendere la competizione ancora più interessante, lasciate che le altre squadre provino ad indovinare la parola nel caso la prima squadra non ci sia riuscita in 1 minuto, dando inoltre loro la possibilità di prendere i punti dell'altro.

Argomenti suggeriti (sottocapitoli) per gli studenti di lingue

- 01 - Geometria // I – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
- Abitazione familiare a pagina 05- Progettazione residenziale // I – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
- 06 - Progettazione culturale degli edifici // I – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
- 08 - Posti di lavoro e servizi // I – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Argomenti suggeriti (sottocapitoli) per studenti di contenuto (lingua madre)

- Per i tirocinanti del settore edile, capitoli pertinenti III – LAVORI DI COSTRUZIONE;
- Per i consulenti di architetti, i sottocapitoli pertinenti IV – AREE DI COLLEGAMENTO;
- Per gli storici dell'arte, l'intero capitolo II – STORIA DELL'ARCHITETTURA;
- Per gli ingegneri civili e gli ingegneri strutturali, il sottocapitolo "Ingegneria strutturale" e il capitolo III – LAVORI DI COSTRUZIONE;
- Per gli architetti, uno qualsiasi dei sottocapitoli.

Il tipo di lezione funziona anche in corsi di CLIL se il contenuto viene spiegato in una lingua straniera. Troverete ulteriori informazioni sull'argomento nel capitolo III.2.

Piano didattico esempio 2 - Cronologia della storia dell'architettura con Archidict

Studenti: architetti o storici dell'arte in lingua madre (studio del contenuto)
Obiettivo: delineare i maggiori sviluppi architettonici

Obiettivi specifici:
Gli studenti…
- definiranno i numerosi termini associati alla storia dell'architettura e allo stile;
- Identificheranno le invenzioni edili;
- dimostreranno procedure di ricerca appropriate, sia su ARCHIDICT che su internet;
- familiarizzeranno con le numerose strutture storiche, stili ed architetti.

Abilità trasversali: problem solving, coordination, speaking, critical thinking, active listening capacità di risoluzione dei problemi, coordinamento, discorso, pensiero critico, ascolto attivo.

Contesto: questa lezione offre una visione generale della storia dell'architettura nel mondo e di come l'architettura è intrecciata con l'umanità, come introduzione per gli studenti di architettura e storia dell'arte. Inoltre, la lezione offre agli studenti la possibilità di conoscere numerosi edifici datati e strutture che hanno cambiato il mondo dal punto di vista architettonico. Gli studenti produrranno uno schema grafico in formato cronologico.

Sfida: ogni studente creerà un poster in formato orizzontale che dovrà mostrare la cronologia dell'architettura. Dovranno usare un minimo 20 date e trovare i corrispondenti edifici architettonici nel dizionario ARCHIDICT. Nel poster dovranno mostrare almeno 10 illustrazioni prese da ARCHIDICT e disporle nella cronologia.

Il format della cronologia dovrà iniziare con A.C e terminare con un edificio o struttura terminata nel 20°secolo. Le 20 strutture dovranno essere distribuite in ordine cronologico (gli studenti potranno aiutarsi con il menù a fisarmonica di Archidict). I diversi spazi lungo la cronologia dovranno essere contrassegnate in questo modo : A.C, 0-699, 700-1199, 1200, 1300, 1400, 1500, 1600, 1700, 1800, 1900 e 20° secolo. La cronologia potrà essere rappresentata su un manifesto o su un software gratuito di creazione di cronologie (ad esempio cronologia Office, Capzles, MyHistro, etc).

La cronologia dovrà includere: nome dell'edificio, posizione geografica, data, stile dell'edificio, tipologia di edificio, costruzione, nome dell'architetto. La cronologia deve essere accattivante e semplice da comprendere. Gli studenti dovranno presentare la cronologia di fronte alla classe.

Argomenti suggeriti: II – capitolo STORIA DELL'ARCHITETTURA

La lezione potrà essere realizzata anche nelle impostazioni CLIL se l'apprendimento dei contenuti è abbinato a quello di una lingua straniera - una delle 9 lingue presenti su Archidict.

Come potete vedere, la piattaforma offre un gran numero di possibilità che possono aiutarvi a consolidare le vostre conoscenze. Se siete un'insegnante e volete approfondire, troverete di seguito ulteriori suggerimenti su esercizi da far fare ai vostri studenti:

1. Famiglie di parole: chiedete ai vostri studenti di cercare i diversi termini che descrivono lo stesso o un oggetto/caratteristica simile. E.g. tipi di cupola.

2. Mimare: piccoli gruppi di studenti dovranno concentrarsi su due sezioni del dizionario per 10 minuti. A turno ogni gruppo dovrà mimare più parole possibili. Gli spettatori dovranno dire le parole ad alta voce.
3. Voci e definizioni: assegnate agli studenti il compito di identificare a quale definizione corrisponde una data voce.
4. Parole problematiche assegnate agli studenti un lavoro di traduzione, dovranno trovare l'equivalente delle parole sia nella lingua 1 che nella lingua 2.
5. Catena di parole: chiedete agli studenti (in coppia) di scegliere una voce per creare una catena, cercando di renderla più lunga possibile in 10 minuti, utilizzando parole collegate a loro volta con quella precedente. Alla fine ogni coppia dovrà spiegare la catena.
6. Indovina lo spelling: l'insegnante, in un'attività di ascolto, dovrà mettere in pausa l'audio quando ci sono parole sconosciute. Gli studenti dovranno indovinare in che modo si scrive quella determinata parola, successivamente si potrà controllare sul dizionario.
7. **Fornite** agli studenti una lista di termini comuni del campo edile che potrebbero non conoscere. Gli studenti dovranno cercarle nelle voci per capire il loro significato.
8. **Gara di dizionario:** fornite agli studenti una lista di parole e le corrispettive definizioni. In gruppo, gli studenti dovranno cercarle e collegarle alla definizione giusta. Dopo la vostra correzione, il gruppo che avrà dato il maggior numero di risposte esatte sarà il vincitore.
9. **Focalizzatevi sulla fonologia:** scrivete sulla lavagna le parole chiave della lezione. In gruppi, gli studenti dovranno cercare la pronuncia nei loro vocabolari. In seguito, dovrete pronunciare la parola in due modi, in modo corretto e sbagliato. A turni gli studenti dovranno indovinare lo spelling corretto. Se indovinano ricevono un punto, altrimenti ci proverà il gruppo successivo. Nella fase di feedback, potrete fare degli esercizi di pronuncia utilizzando il dizionario online e rispondere a qualsiasi domanda.

2. CLASSI CLIL

CLIL sta per Content and Language Integrated Learning. David Marsh (università di Jyvaskyla, Finlandia),ha coniato questo termine nel 1994 spiegandolo nel modo seguente: "con CLIL ci si riferisce a tutte quelle situazioni in cui le materie, o parti della materiale, sono impartiti attraverso una lingua straniera con un duplice obiettivo, vale a dire l'apprendimento dei contenuti e l'apprendimento simultaneo di una lingua straniera." Alcuni esempi possono essere un'insegnante francese che fa una lezione di scienze in inglese o un insegnante spagnolo che fa lezione di matematica in tedesco. L'integrazione dell'insegnamento dei contenuti e dell'insegnamento di una lingua non nativa sembra essere di grande aiuto per migliorare le capacità comunicative degli studenti.

Se prendiamo il framework 4Cs per il CLIL come base teorica, ARCHIDICT può essere completamente adattato a questa struttura:

Contenuto: aree differenti dell'architettura come storia dell'architettura, geometria, principi di progettazione, lavori di costruzione, ecc;
Comunicazione: utilizzare una lingua per apprendere, mentre si sta studiando come utilizzare una lingua con l'aiuto di uno strumento multilingue;
Cognizione: sviluppare capacità di pensiero che collegano la formazione concettuale (astratta e concreta), la comprensione e il linguaggio;
Cultura: esposizione a prospettive differenti e comprensioni condivise, che approfondiscono la consapevolezza di se stessi e degli altri, al fine di sviluppare le sinergie tra l'apprendimento (contenuto e cognizione) e l'apprendimento delle lingue (comunicazione e cultura).

Con CLIL non è necessario che organizzate delle lezioni di grammatica. E' più legato a come abbiamo appreso da bambini. Una classe CLIL offre lo stesso scenario agli studenti; vedere la lingua in azione, utilizzarla per comunicare in un contesto completo e rilevante. Da un lato si aiutano gli studenti a ottenere tutte le conoscenze sui contenuti, fornendo loro la tecnologia necessaria e, dall'altro lato i vostri studenti si abitueranno ad un nuovo modo di imparare, coopereranno con i loro compagni di classe, utilizzeranno la nuova lingua per elaborare frasi per migliorare le loro capacità di lettura, ascolto, scrittura e comunicazione.

In alcuni istituti, gli insegnanti di lingua e contenuti lavorano insieme. Ma che voi siate insegnanti di lingua o di contenuti, dovrete assicurarvi che i vostri studenti comprendano tutto il vocabolario e i concetti essenziali, per questo motivo dovrete adattare la lezione al livello di lingua dei vostri studenti, Attraverso il coinvolgimento attivo con il linguaggio e il pensiero critico, ARCHIDICT può essere molto utile dal momento in cui i vostri studenti potranno visualizzare numerosi soggetti, forme, immagini con le loro precise definizioni.

Piano didattico esempio 3 – Lezione di falegnameria in una classe CLIL (attività di laboratorio)

Studenti: studenti di carpenteria coinvolti nella formazione professionale

Obiettivi:

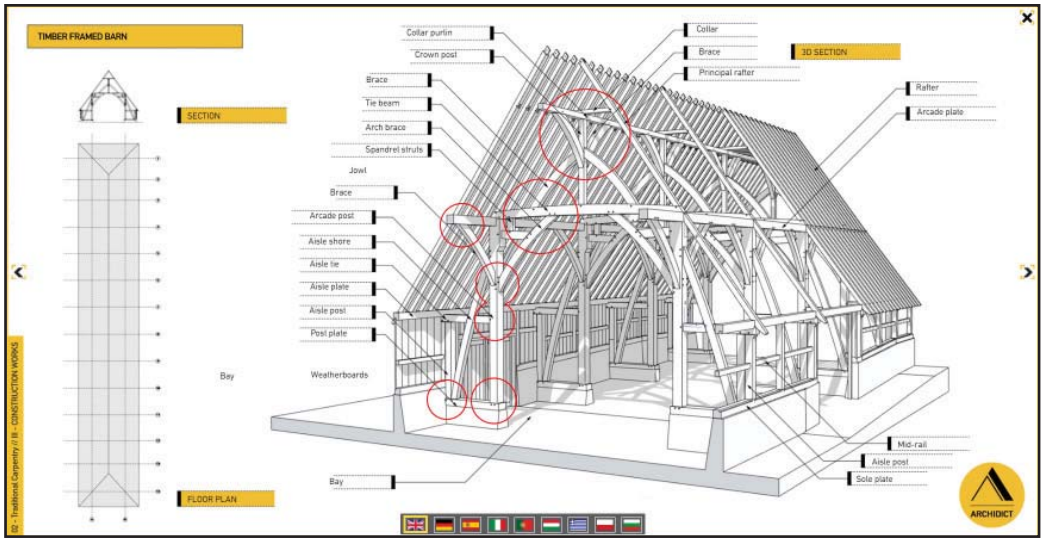
- assemblaggio di incastri a mortasa e tenone secondo le istruzioni impartite in lingua straniera;
- apprendere i diversi tipi di incastri a mortasa e tenone e vederne le differenze;
- essere in grado di riassumere il processo di costruzione utilizzando frase proprie in lingua straniera per descrivere le frasi.

Abilità trasversali: capacità di risoluzione dei problemi, abilità cognitive combinate con abilità di artigianato, creatività, abilità comunicative, abilità sociali (lavorare in gruppo)

Obiettivi specifici:

- imparare il vocabolario degli strumenti di carpenteria richiesti nel lavoro: 10 - Strumenti e Macchinari // III – LAVORI DI COSTRUZIONE;
- imparare i nomi degli elementi edilizi e le situazioni in un edificio in legno dove potrebbero esserci gli incastri a mortasa e tenone;
- imparare la terminologia di giunzioni specifiche; 02 – falegnameria tradizionale // III – LAVORI DI COSTRUZIONE

Sfida: i tirocinanti faranno pratica in officina con attrezzi da falegnameria e assembleranno un incastro a mortasa e tenone, imparando il vocabolario richiesto ed elaborando frasi complete sul processo di lavoro in lingua straniera.

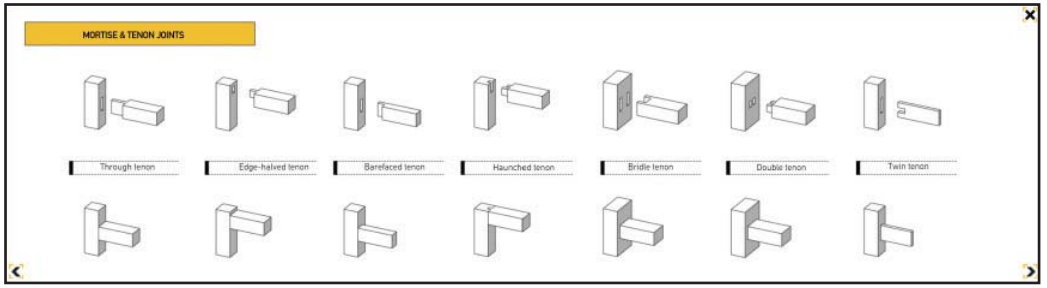


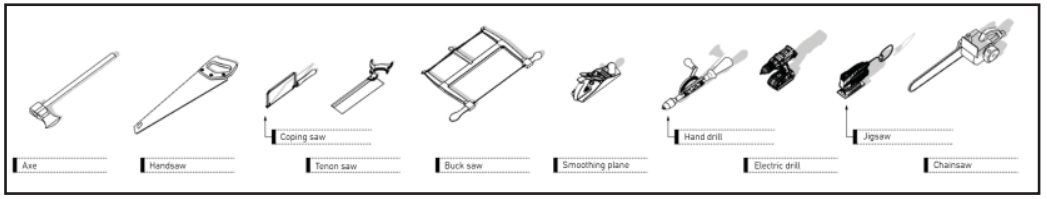
Vocabolario:

Elementi per la costruzione: Saetta, catena, montante, monaco, trave verticale di sostegno, trave di como, saetta arcuata, rinfianco rinforzo laterale, dormiente, basetta di fondazione, arcareccio per soffitto, arcata, navata, ecc.

Incastri a mortasa e tenone: tenone cieca, tenone su bordo superiore, tenone a canale, tenone a doppio dente, tenne doppio, tenone a forchetta, tenone passante, mortasa aperta e teno e, tenone a dente obliquo, giuntura a mortasa, tenone sporgente, tenone tronco, incastro incrociato.

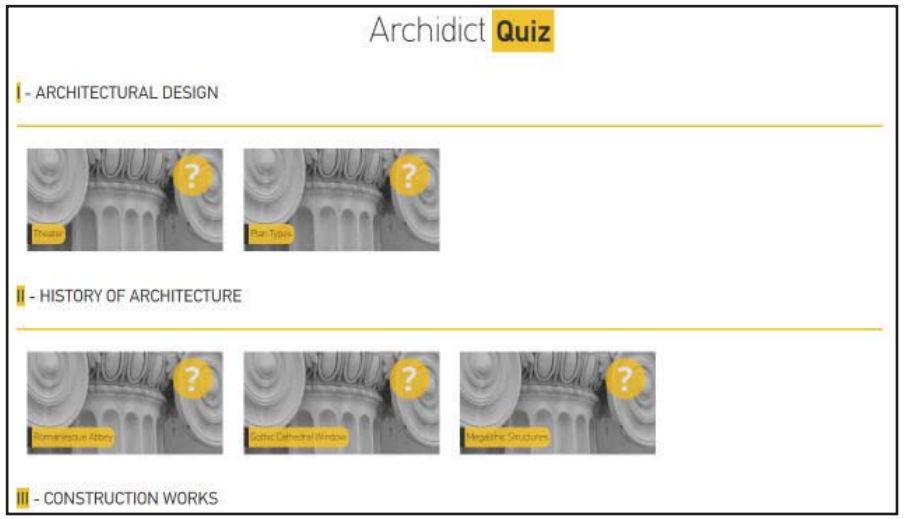
Strumenti: Scalpello, ascia, sega a mano, sega a dorso, seghetto da traforo, sega a telaio, pialla, trapano a mano, trapano elettrico, motosega.





3. QUIZ (ESERCIZI)

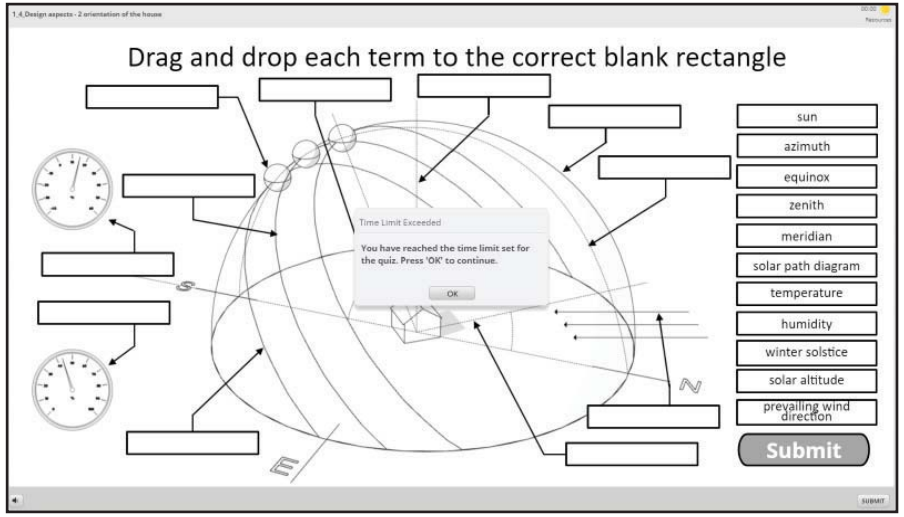
Gli esercizi nella sezione Quiz sono complementari al valore educativo del dizionario con le sue possibilità di autoapprendimento ed autovalutazione, Gli insegnanti di lingua e contenuto, possono facilmente utilizzare i quiz, sia in classi tradizionali che in classi CLIL. Gli studenti dovranno studiare il vocabolario e successivamente verrà chiesto loro di completare gli esercizi per mettere alla prova le proprie conoscenze. Questo è particolarmente utile nei corsi professionali per adulti e nella preparazione degli studenti per i test di ingresso all'università. I quiz ARCHIDICT sono inoltre ottimi strumenti per aiutarsi nell'apprendimento in casi come trasferimento all'estero per lavoro. A seconda del tipo di quiz, sarà possibile calcolare la vostra conoscenza sull'architettura sotto più aspetti, sia nella vostra lingua madre che in una lingua straniera. Se si desidera, è anche possibile utilizzarli come intrattenimento, per vedere quanto siete informati sull'architettura o su una lingua straniera. Essendo divertenti, sarà più semplice memorizzare velocemente argomenti specifici e testare rapidamente le proprie conoscenze.

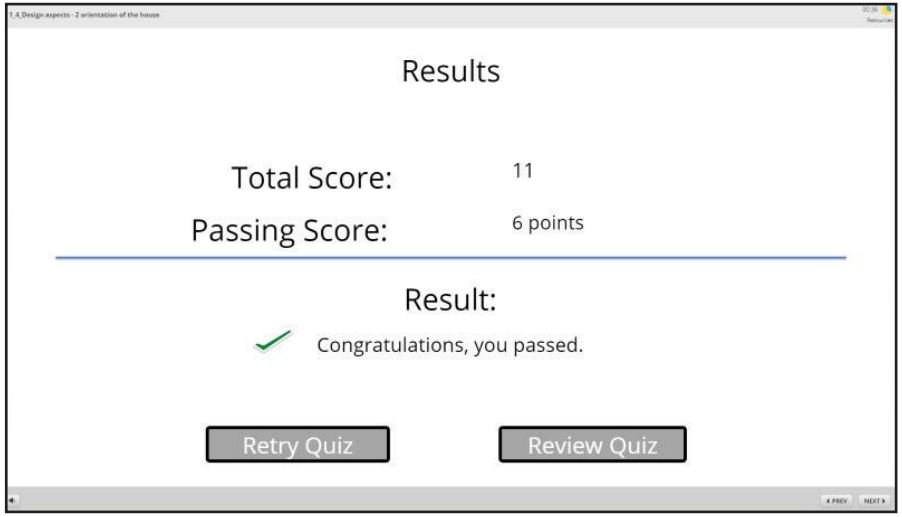


Meccanismi dei quiz

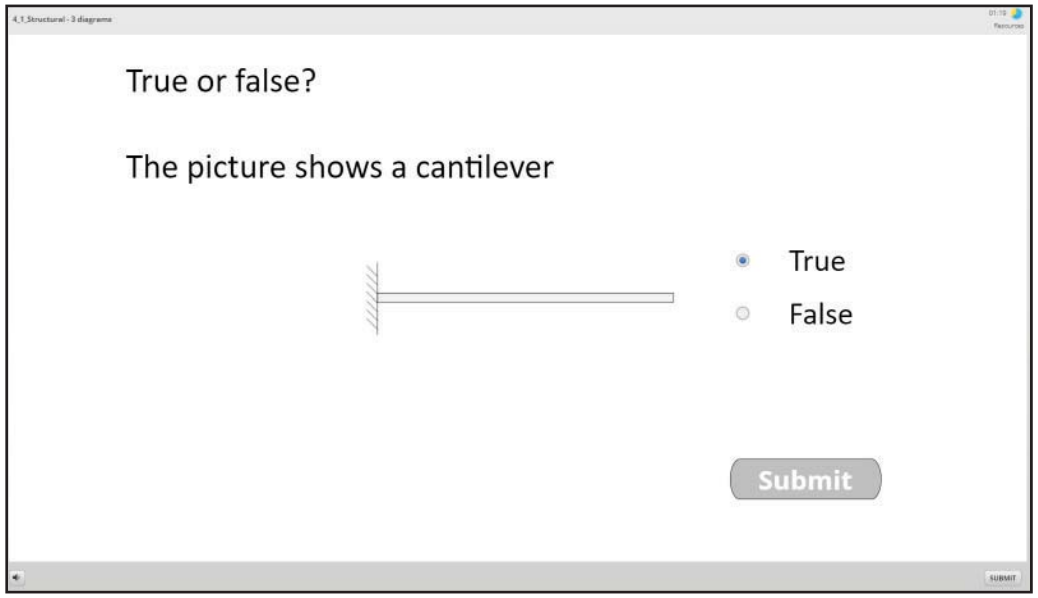
Per accedere al quiz vi basterà premere su pulsante "Quiz" sulla barra in alto. Come nel dizionario, potrete vedere i titoli dei diversi capitoli. Cliccando sull'anteprima selezionata, si aprirà una seconda finestra con il quiz. In alto a destra potrete vedere il tempo rimanente alla fine del quiz. In alto avrete anche le istruzioni riguardanti il quiz. Una volta completato il quiz (a prescindere dalle risposte corrette), dovrete cliccare su "Invia". Infine vedrete un riepilogo del quiz con il vostro punteggio.

La pagina con i risultati vi mostrerà esattamente il punteggio che avete ottenuto, il numero di punti necessario per superare il quiz e il risultato finale con il messaggio "congratulazioni, hai superato il test" o "non hai superato il test". In basso troverete due pulsanti. A sinistra, il pulsante "ritenta il quiz" ti permetterà di riprovare il test. Se il risultato del tentativo successivo sarà positivo, vedrete una nuova finestra con il risultato,in caso contrario verrà proiettato il risultato di una prova migliore. Il pulsante a destra "anteprima quiz" vi permetterà di vedere in anteprima come avete risolto il quiz senza modificarlo. Se non avete più tempo per risolvere il quiz, vedraete il seguente messaggio: " hai superato il limite di tempo previsto per completare l'esercizio. Premi ok per continuare". Premendo ok verrete collocati al riepilogo del quiz. Ci sono 6 tipi di quiz, il livello di difficoltà è all'incirca lo stesso per ogni quiz.





Con tipi di quiz più complicati, o con disegni più complessi, il quiz avrà un limite di tempo più ampio per eguagliare la possibilità di dare la soluzione corretta, avrete inoltre un feedback immediato stabilito dai colori verde e rosso. Potete vedere tutte le tipologie di quiz nelle pagine successive.

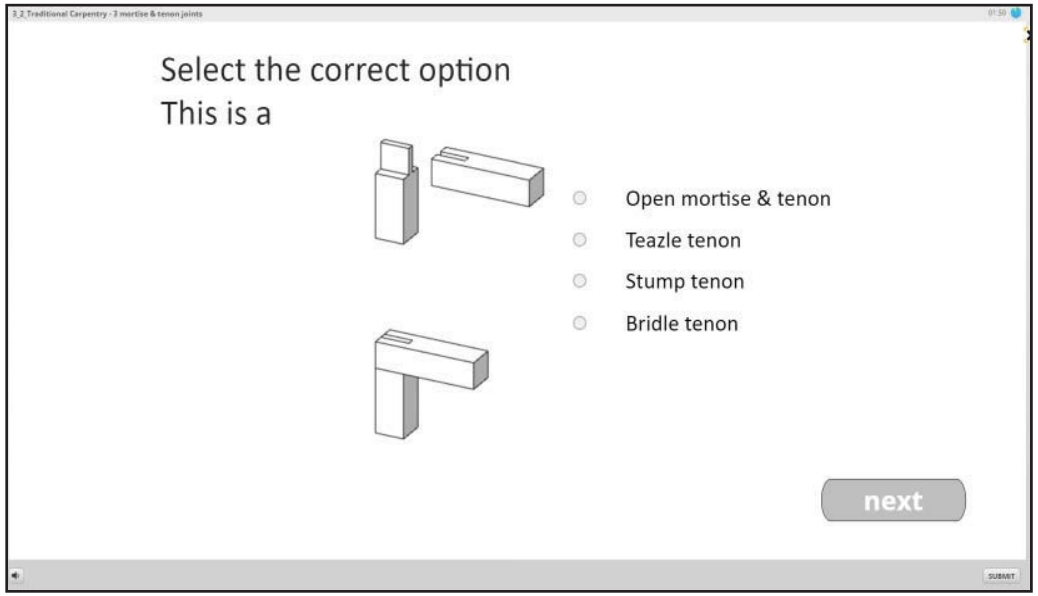


QUIZ TIPO 1 – VERO O FALSO

In questo tipo di quiz dovrete scegliere se il termine attribuito ad una determinata voce è vero o falso. Troverete l'immagine assieme all'affermazione e la domanda: "vero o falso?" Ogni esercizio di "vero o falso" ha 5-6 domande riguardanti lo stesso argomento che si trova in una delle pagine del sottocapitolo.

Difficoltà: Facile

Riscontro immediato: Avrete le soluzioni solo dopo avere terminato ed inviato il quiz. Una volta inviato, potrete vedere le soluzioni corrette e riprovare a rispondere correttamente al quiz per avere un risultato migliore.

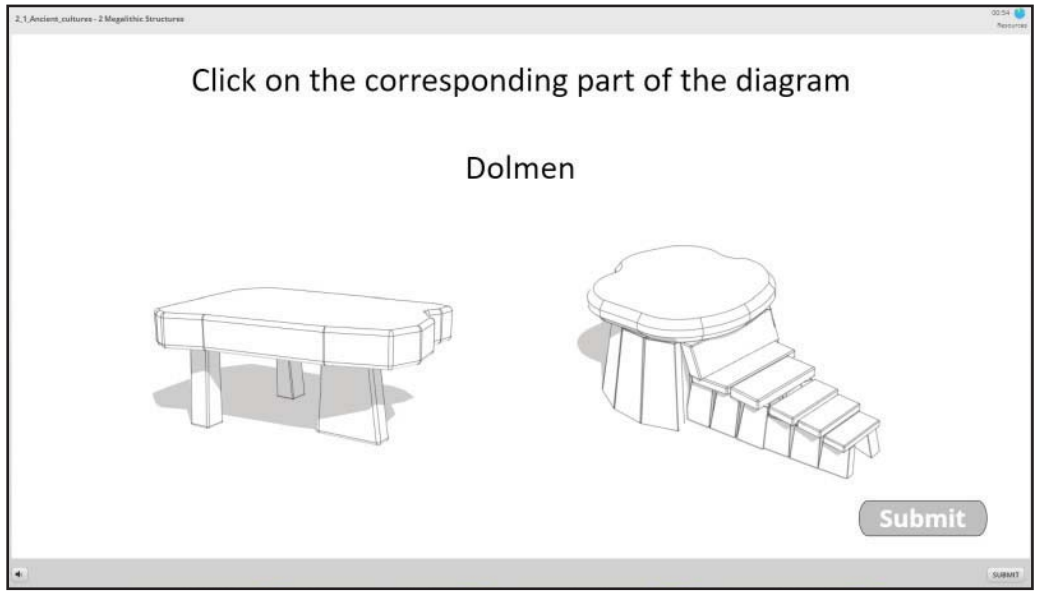


QUIZ TIPO 2 – SCELTA MULTIPLA

In questo tipo di quiz, invece, dovrete trovare il termine che meglio si associa all'immagine mostrata. Solitamente ci sono 4 opzioni tra cui scegliere. La prova è sempre composta da 5-6 domande, tutte raccolte da un'unica pagina di un sottocapitolo.

Difficoltà: Facile

Riscontro immediato: Avrete le soluzioni solo dopo avere terminato ed inviato il quiz. Una volta inviato, potrete vedere le soluzioni corrette e riprovare a rispondere correttamente al quiz per avere un risultato migliore.

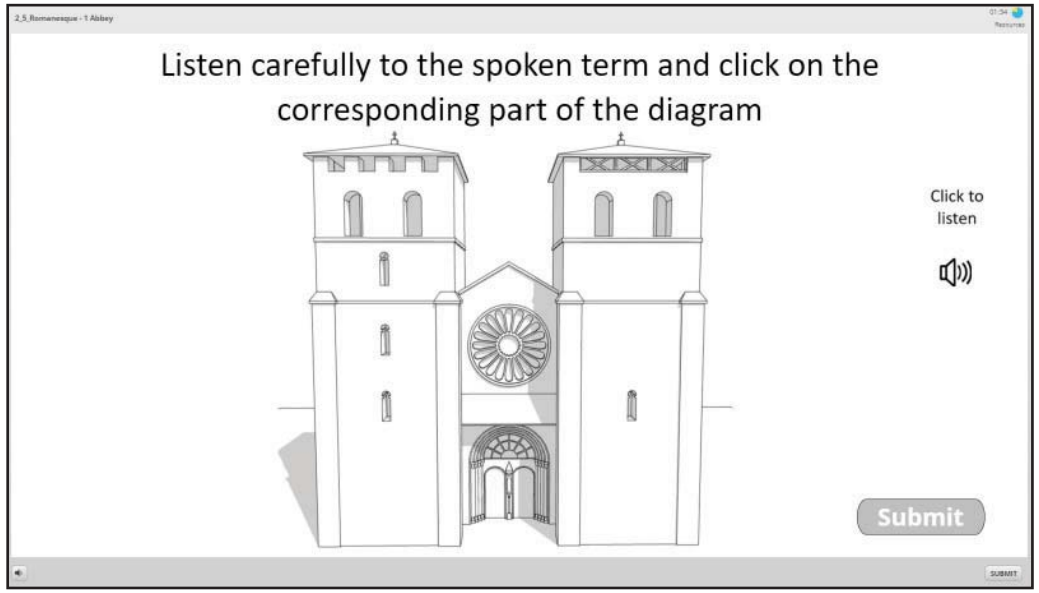


QUIZ TIPO 3 – HOTSPOTS

L'obiettivo di questo tipo di quiz è di selezionare l'immagine o una parte dell'immagine che meglio si addice alla definizione. Come i tipi di quiz precedenti, anche questo è composto da 5-6 domande, fondamentali per mettere alla prova le conoscenze acquisite.

Difficoltà: Media

Riscontro Immediato: Si, dopo ogni risposta l'utente riceverà un feedback se la risposta è corretta ma non sarà possibile apportare correzioni. Una volta premuto il tasto invio, le soluzioni corrette saranno analizzate e l'utente potrà provare a risolvere nuovamente il quiz per un risultato migliore.

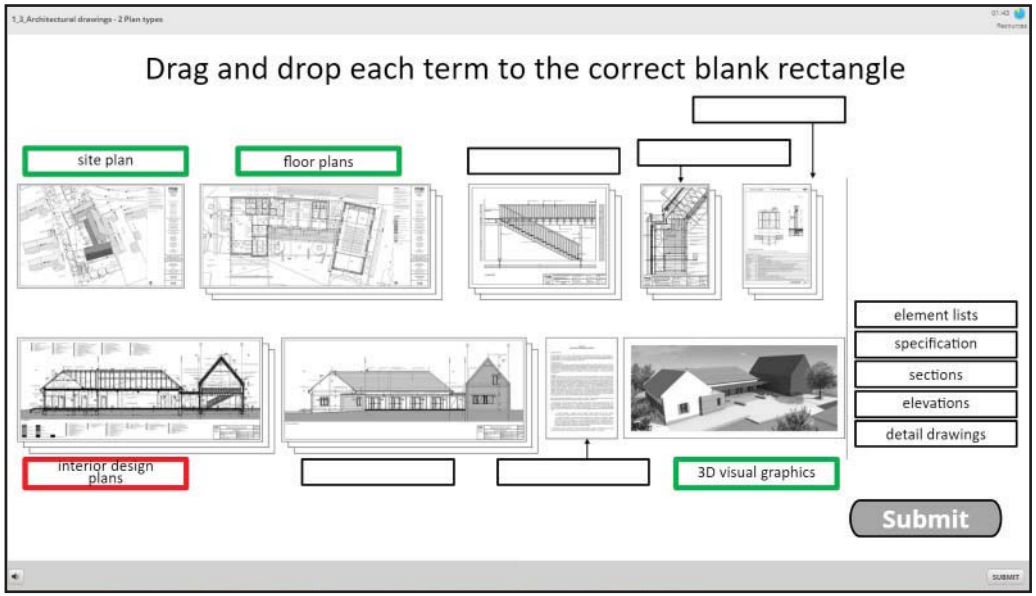


QUIZ TIPO 4 – HOTSPOTS CON I SUONI

Questo tipo di quiz è l'equivalente dell'esercizio Hotspots normale, con la differenza che la definizione è in forma orale, quindi sarà un suono anziché una parola scritta. Questo rende l'esercizio molto più complicato e idoneo per mettere alla prova la vostra pronuncia e la comprensione come parte di esercizio di ascolto. Come con le tipologie precedenti, anche questo tipo è composto da più domande selezionate dall'argomento di una sola pagina di un sottocapitolo, solitamente 5-6 parti.

Difficoltà: Media

Riscontro immediato: Si, dopo ogni risposta l'utente riceverà un feedback se la risposta è corretta ma non sarà possibile apportare correzioni. Una volta premuto il tasto invio, le soluzioni corrette saranno analizzate e l'utente potrà provare a risolvere nuovamente il quiz per un risultato migliore.

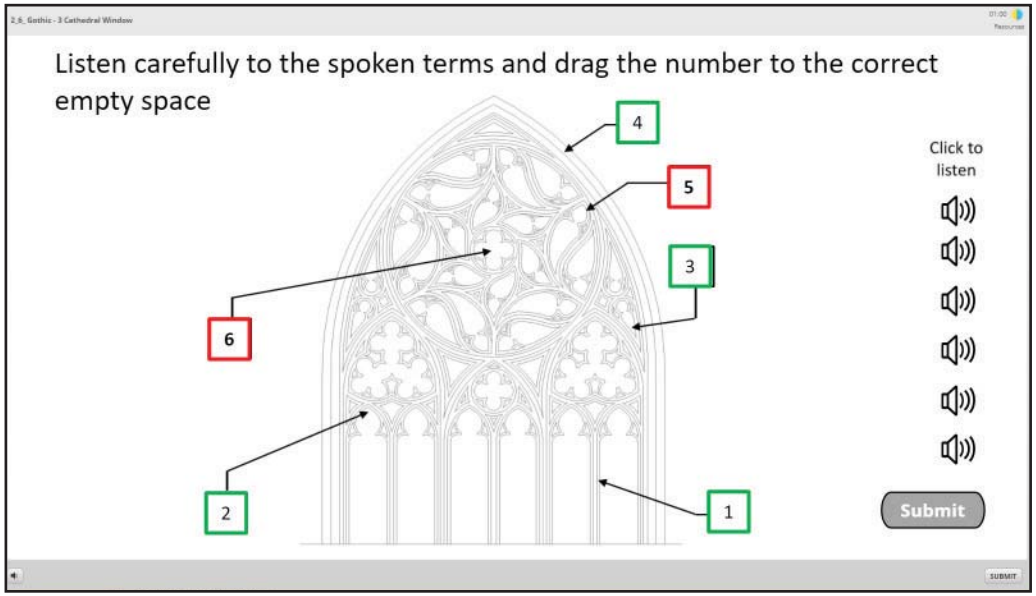


QUIZ TIPO 5 – TRASCINA E RILASCIA

Il quiz trascina e rilascia è un tipo di esercizio più complicato rispetto ai precedenti. L'utente dovrà trascinare le caselle di un elenco di termini al posto corretto di un grafico complesso o di un insieme di illustrazioni. La sfida diventerà gradualmente più facile, in quanto non appena lo studente avrà trovato alcune coppie, i posti disponibili per i restanti termini diminuiranno.

Difficoltà: Media

Riscontro immediato: Si, per renderlo più semplice, anche questo tipo di test offre un feedback immediato con l'aiuto dei colori rosso e verde, dando inoltre la possibilità di apportare correzioni. Se questo non è sufficiente come aiuto entro il lasso di tempo disponibile, le soluzioni corrette potranno essere consultate successivamente e l'utente potrà riprovare a risolvere nuovamente il quiz per un risultato migliore.



QUIZ TIPO 6 – TRASCINA E RILASCIA CON I SUONI

Questa tipologia di quiz è sostanzialmente la stessa del tipo 5, ma la differenza importante è che anzichè termini scritti, bisognerà trascinare nel posto corretto suoni e numeri. Lo studente potrà ascoltare ogni suono e poi trascinare i numeri accanto ai simboli del Suono nel luogo pertinente.

Difficoltà: Difficile

Riscontro immediato: Si, per renderlo più semplice, anche questo tipo di test offre un feedback immediato con l'aiuto dei colori rosso e verde, dando inoltre la possibilità di apportare correzioni. Se questo non è sufficiente come aiuto entro il lasso di tempo disponibile, le soluzioni corrette potranno essere consultate successivamente e l'utente potrà riprovare a risolvere nuovamente il quiz per un risultato migliore.